

RICORRENZE Una "due giorni" sul letterato veneziano del '700, che per sbarcare il lunario fondò la "Gazzetta Veneta"

Gasparo Gozzi, il giornalismo come impresa

IL FRATELLO

Carlo fu l'antagonista di Goldoni nel teatro

Sergio Frigo

Difficile vivere di cultura, anche nel '700. Ne sapeva qualcosa Gasparo Gozzi, fratello del più celebre commediografo Carlo, primogenito di una famiglia veneziana decaduta e perennemente spiantato: dopo aver provato col teatro e con le lettere, si cimentò nel giornalismo, ma non ebbe - economicamente parlando - miglior fortuna, forse perchè troppo in anticipo sui tempi. In compenso viene considerato non solo il precursore italiano dei professionisti dell'informazione, ma anche uno dei maggiori scrittori nazionali del '700, grazie a una scrittura brillante, leggera ma penetrante. Poi Gasparo risolse i suoi problemi economici diventando funzionario dei Riformatori dello Studio di Padova, in pratica sovrintendente alla stampa e alla revisione (censura) dei libri, ma questa è un'altra storia.

Nei prossimi giorni, dunque, a Gasparo Gozzi e alla sua famiglia sarà dedicato un convegno all'Istituto Veneto che chiuderà le celebrazioni per il terzo centenario della sua nascita, avvenuta nel 1713 (morì a Padova nel 1786): ci si occuperà dell'ingombrante fratello minore, Carlo, che nella sua mania di imitare Gasparo finì per superarlo in fama, grazie alla polemica col Goldoni sul teatro (e all'allontanamento di questi da Venezia, nel 1762); ma anche del padre, esponente di una ricca famiglia bergamasca, che dopo la nomina a patrizio abbandonò il commercio di tessuti e si diede a scialacquare il patrimonio fin lì accumulato; e anche della moglie di Gasparo Luisa Bergalli, poetessa, impegnata con lui nella gestione del Teatro dell'Angelo.

A ricostruire le dinamiche familiari ma anche il variegato sfondo della Venezia di metà Settecento provvederanno, giovedì e venerdì, studiosi come Manlio Pastore Stocchi, Giuseppe Gullino, Cesare De Michelis,

PRECURSORE

Una pubblicazione con notizie e inserzioni

Virgilio Bernardoni, Cristina Cappelletti, Giandomenico Romanelli, Piero Del Negro, Anna Laura Bellina, Gilberto Pizzamiglio, Anna Scannapieco, Javier Gutiérrez Carou, Ilaria Crotti, Alessandro Cinquegrani e Stefano Trovato. Toccherà invece a due giovani studiose - Angela Fabris dell'Università di Klagenfurt e Valeria Tavazzi assegnista alla Sapienza di Roma - affrontare il capitolo del Gozzi giornalista, che «diede il meglio di sé riprendendo, primo in Italia, il modello dello Spectator di Joseph Addison, del 1711, con la fondazione della Gazzetta Veneta, nel 1760 - spiega Angela Fabris, autrice dell'introduzione all'Antologia in cui l'Istituto Veneto ha raccolto i 104 numeri della pubblicazione - Fu il primo esempio di giornale moderno, con notizie, commenti, novelle di ambientazione veneziana, servizi utili ai lettori e inserzioni commerciali. Una pubblicazione d'avanguardia, aperta all'Europa, che Gasparo redigeva da solo, alternando la raccolta delle notizie fra calli e campielli con la scrittura».

Una vera e propria impresa economica, dunque, ma anche una fatica improba, perchè il giornale usciva ben due volte la settimana, affiancato nell'ultima parte della sua gestione a "Il mondo morale": «un esperimento di giornalismo letterario - lo definisce Valeria Tavazzi, che ne parlerà venerdì - in cui ricostruiva dei dibattiti su temi culturali come avvenivano al tempo all'interno delle Accademie». Non solo: esautorato dalla guida della Gazzetta per incomprensioni coi finanziatori slavi, Gozzi si inventò subito un altro giornale, l'Osservatore veneto, più approfondito ma privo dell'innovativo impatto popolare della Gazzetta, che infatti fu a lungo il riferimento del giornalismo che si stava affacciando sulla scena italiana, sulla scorta della diffusione di una nuova classe borghese colta e curiosa.





GAZZETTA VENETA Il primo numero, del 6 febbraio 1760. A destra Gasparo Gozzi, a sinistra una scena dalla commedia di Gozzi, regia di Antonella Zaggia e Piermario Vescovo, in programma venerdì alle 20,30